



Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca

Via Gilli, 3 – 38121 Trento

P +39 0461 491377

F +39 0461 493521

serv.istruzioneuniversitaricerca@provincia.tn.it

serv.istruzioneuniversitaricerca@pec.provincia.tn.it

Ai
Dirigenti Scolastici
Istituti di Istruzione secondaria
LORO SEDE

Trento, 2/05/2017

Prot. n. S116/2017/262502/260

Oggetto: credito scolastico e insegnamento della religione cattolica.

A seguito delle richieste intervenute e al fine di una coerente applicazione della normativa in merito, si ricorda che nella attribuzione del credito scolastico, l'insegnamento della religione cattolica (IRC) deve essere tenuto presente per la definizione del punteggio, all'interno della banda di oscillazione prevista.

La normativa vigente, infatti, prevede che "l'attribuzione del punteggio, nell'ambito della banda di oscillazione, deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative, eventuali crediti formativi (art.3, commi 2 e 3 dell'O. M. n.128/99) ... l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica - ovvero l'attività alternativa -, e il profitto che ne ha tratto. (art.8, commi 14 e 15 dell'O.M. 252/2016).

La procedura è stata definitivamente chiarita dalla pronuncia del Consiglio di Stato del 7 maggio 2010, n. 2749.

Anche il Regolamento provinciale di valutazione conferma che "ai sensi della normativa statale vigente, nell'ambito della banda di oscillazione prevista dalla tabella per l'attribuzione del credito scolastico, il consiglio di classe tiene conto del voto relativo alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività didattica alternativa, insieme agli altri elementi valutabili" (art. 10 del D.P.P. 7 ottobre 2010, n. 22-54/Leg)

Quindi, per esemplificare, la procedura per l'attribuzione del credito ha questi passaggi, che devono essere presi in considerazione in forma collegiale dal consiglio di classe sulla base dei criteri definiti dal collegio docenti:

1. Dal voto delle varie discipline (*escluso l'IRC*) viene ricavata la media dei voti.
2. La media di questi voti colloca il punteggio in una banda numerica prefigurata che oscilla tra il punto inferiore e quello superiore.
3. Per determinare se il credito assegnato si colloca al punto inferiore o quello superiore della banda, si prendono in esame *cinque voci*, cioè:
 - a) *frequenza alle lezioni*, intesa come *assiduità di presenza a scuola*,
 - b) *partecipazione*, intesa come interesse e impegno, *al dialogo educativo*
 - c) *partecipazione*, intesa come interesse e impegno, *alle attività complementari e integrative della scuola*;
 - d) *valutazione dell'IRC* o dell'eventuale *attività didattica alternativa* su proposta del rispettivo docente;
 - e) *crediti formativi*, cioè il riconoscimento di attività extrascolastiche dalle quali derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato, sulla base delle certificazioni agli atti.



Per chi ritiene di utilizzare uno schema formale di sintesi, una proposta conforme alla normativa è la seguente:

a.s.	classe	nome e cognome
• Media dei voti delle discipline (escluso IRC)		Banda di oscillazione punteggio
.....		
• Attività che concorrono, nella banda di oscillazione, alla definizione del punteggio		
Assiduità della frequenza scolastica		
Impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo		
Impegno ed interesse nella partecipazione alle attività complementari ed integrative a scuola		
Insegnamento della Religione Cattolica o Attività didattiche alternative a IRC (in rapporto alla valutazione conseguita)		
Crediti formativi		
- (eventuali specificazioni delle attività considerate utili per crediti formativi) ...		
- ...		
• Punti di credito scolastico assegnati		

Per chiarimenti e informazioni in merito è possibile rivolgersi al prof. Ruggero Morandi (0461 491431, ruggero.morandi@provincia.tn.it).

Ringraziando per la collaborazione, si inviano distinti saluti.


LA DIRIGENTE
- Dott.ssa Laura Pedron -